

AGEVOLAZIONI PER IL SUBENTRO IN AGRICOLTURA

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

- Giovani imprenditori agricoli (singoli o organizzati in società) anche già insediati in aziende che subentrano nella conduzione di una nuova azienda e che presentano un progetto per lo sviluppo aziendale;
- Svolgimento dell'attività di impresa per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dalla data di inizio effettivo dell'attività d'impresa;
- Età compresa fra 18 e 40 anni non compiuti al momento della spedizione della domanda;
- Il subentrante deve possedere la qualifica IAP (imprenditore agricolo professionale) e, se non posseduta al momento della spedizione della domanda, deve sussistere al momento della delibera di ammissione;
- OK se subentro è avvenuto da non più di 12 mesi rispetto alla data di spedizione della domanda;
- OK subentro mortis causa al conduttore uscente, purchè il progetto sia spedito nei 6 mesi successivi al decesso;
- Il cedente deve possedere partita IVA e possesso azienda almeno da 2 anni;
- Subentro deve avvenire (se non già avvenuto) entro 3 mesi dalla data di ammissione delle agevolazioni;
- L'investimento complessivo non può superare 1.032.000€ (IVA esclusa).

AGEVOLAZIONI CONCEBILI

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO + MUTUO A TASSO AGEVOLATO

La quota del mutuo (soggetta a rimborso) NON PUO' ESSERE INFERIORE al 50% del totale delle agevolazioni concesse, che comprendono quindi le quote per gli investimenti + l'assistenza tecnica + il premio di primo insediamento.

Nel caso di investimenti nel settore agricolo, l'intensità lorda dell'aiuto non può superare:

- 50% nelle aree svantaggiate (aree montane, aree SIC/ZPS);
- 40% nelle altre aree;
- 60% nelle aree svantaggiate se richiesti da giovani agricoltori subentrati entro 5 anni dal nuovo insediamento;

- 50% nelle altre aree se richiesti da giovani agricoltori subentrati entro 5 anni dal nuovo insediamento.

L'importo max degli aiuti non può superare:
- 500.000€ se l'azienda si trova in area svantaggiata
- 400.000€ nelle altre aree.

Non possono essere concessi aiuti per:

- Acquisto di diritti di produzione, animali e piante annuali;
- Impianto di piante annuali;
- Fabbricazione di prodotti di imitazione del latte e prodotti caseari;

Sono concedibili aiuti per impianti irrigui che riducono del 25% il precedente consumo di acqua.

Nel caso di investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, l'intensità dell'aiuto non può superare:

- 50% nelle aree svantaggiate (aree montane, aree SIC/ZPS);
- 40% nelle altre aree.

MUTUO AGEVOLATO

Il mutuo agevolato di durata dai 5 ai 10 anni (elevabili a 15 per i progetti relativi alla produzione agricola) è rimborsabile in rate semestrali ad un tasso pari al 36% del tasso di riferimento mensile pubblicato sulla Gazzetta Europea.

(esempio: se il tasso pubblicato è del 3%, il tasso del mutuo da rimborsare sarà $3 - 1,08 = 1,92$).

Il mutuo deve essere assistito da ipoteca di primo grado da acquisire sui beni oggetto di finanziamento o da fidejussione bancaria, per un valore pari al 120% del mutuo agevolato concesso.

SPESE AMMISSIBILI

- Studio di fattibilità comprensivo dell'analisi di mercato;
- Opere agronomiche e di miglioramento;
- Opere edilizie da acquistare o da eseguire;
- Oneri per il rilascio della concessione edilizia;
- Allacciamenti, impianti, macchinari ed attrezzature;
- Servizi di progettazione;

- Beni pluriennali;
- Per gli investimenti nel settore della produzione agricola, possono essere concessi aiuti per l'acquisto di terreni, diversi da quelli destinati all'edilizia, con un costo non superiore al 10% delle spese dell'investimento.
- Per le attività di agriturismo e diversificazione del reddito agricolo, sono ammesse spese fino a 200.000€ per beneficiario.
- I beni oggetto delle agevolazioni devono essere NUOVI e VINCOLATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' FINANZIATA per un periodo minimo di 5 anni e fino all'estinzione del mutuo.

NON SONO AMMISSIBILI

- Spese per investimenti di sostituzione;
- Spese per l'IVA.

MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO

NON ESSENDO CONCESSE ANTICIPAZIONI da parte del soggetto finanziatore, il beneficiario deve rendicontare le spese effettuate per "stati di avanzamento lavori" (SAL) e chiedere l'erogazione delle agevolazioni corrispondenti.

I SAL variano da 3 a 5 e devono essere ciascuno di importo compreso fra il 10% e il 50% della spesa ammessa.

L'ultimo SAL deve essere inferiore al 10% della spesa complessiva.

La realizzazione del programma di investimenti deve essere completata e rendicontata entro 12-24 mesi.

AIUTI PER L'ASSISTENZA TECNICA

Le agevolazioni per l'assistenza tecnica consistono in contributi a fondo perduto per la copertura dei seguenti costi:

- Istruzione e formazione;
 - Prestazione di servizi di gestione aziendale e di servizi ausiliari;
 - Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e mostre.
- Le agevolazioni sono erogate fino ad un massimo del 100% delle spese ammissibili;

- Gli aiuti sono erogati sotto forma di servizi agevolati e non comportano pagamenti diretti ai produttori;
- NO assistenza da parte di organizzazione di produttori.

PREMIO DI PRIMO INSEDIAMENTO

Il premio di 25.000€ a fondo perduto viene erogato da ISMEA al completamento del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni, a condizione che il beneficiario:

- sia in possesso della qualifica di IAP;
- non abbia ottenuto altro premio di insediamento.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Il procedimento di valutazione si conclude entro 6 mesi dalla data di ricevimento della domanda.